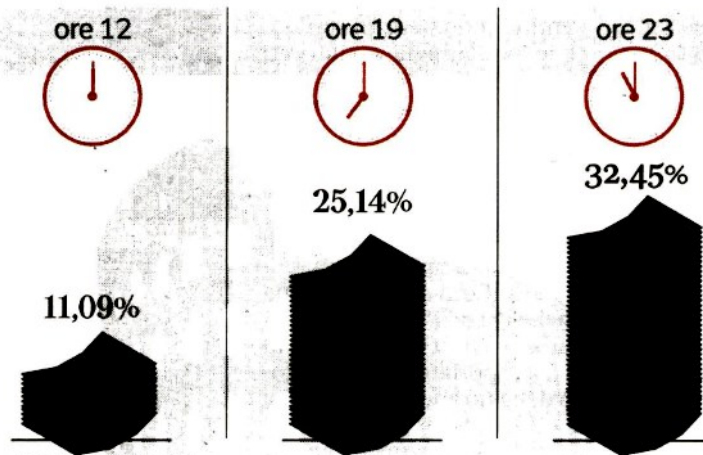


Affluenza bassa in città, alle 23 ha votato il 32,45%

Oggi si replica dalle 7 alle 15, stesso orario per le elezioni comunali

L'AFFLUENZA A ROMA

L'Ego - Hub



Referendum

di **Rinaldo Frignani**

Saranno ricordate come le prime elezioni dell'era Covid, ma anche quelle - anche a Roma - con la prima, massiccia rinuncia da parte di scrutatori e presidenti di seggio proprio per la paura (reale o meno) del contagio da coronavirus. Alla fine, secondo il dato delle 23, l'affluenza al voto nella Capitale per il referendum costituzionale sul taglio del numero dei parlamentari è stata bassa e ha fatto registrare una percentuale inferiore di circa 7 punti rispetto a quella nazionale: 32,45%. Alle 19 era stata del 25,14% e alle 12 dell'11,09%. Percentuale decisamente più alta in provincia per quel che riguarda le Comunali (ad Albano Laziale, Anguillara Sabazia, Arcinazzo Romano, Ariccia, Colleferro, Genzano, Marano Equo, Montelanico, Palombara Sabina, Percile, Ponzano Romano, Rocca di Papa, Roiate, San Gregorio di Sassola e Zagarolo) con gli elettori che hanno fatto segna-

re a mezzogiorno il 16,73% di affluenza e alle 19 il 38,57%.

E oggi di nuove urne aperte dalle sette, con la sindaca Virginia Raggi che tira un sospiro di sollievo per aver risolto in extremis il problema della copertura di personale ai seggi, richiamando in servizio non soltanto 250 agenti della polizia municipale ma anche gli autisti dell'Atac, insieme con amici e parenti dei dipendenti comunali. Una task force messa in piedi nel giro di poche ore, visto che il forfait era immaginabile ma non con queste proporzioni. Tanto che le procedure di surrogia dei presidenti rinunciatari sono state addirittura oltre 760 su 2.600 seggi.

Un record negativo che fa temere il peggio per le Comunali del prossimo anno. «La paura del contagio - ha sottolineato comunque la prima cittadina su Facebook - ha messo a rischio la composizione dei seggi elettorali in tutta Italia: Milano è dovuta ricorrere agli appelli via social per cercare scrutatori e presidenti di seggio disponibili, in Puglia è dovuta intervenire la

Protezione civile. A Roma abbiamo coperto le assenze in poche ore, ricorrendo ai dipendenti capitolini. Voglio ringraziarli per quanto fanno ogni giorno e per quanto stanno facendo».

E sui vigili urbani, richiamati a notte fonda sabato scorso, Raggi ha sottolineato come «la pronta risposta che hanno dato dimostra l'attaccamento al proprio dovere e alle proprie responsabilità, un attaccamento del quale non ho mai dubitato. Grazie davvero di cuore a tutti coloro che hanno reso possibile il corretto svolgimento delle operazioni elettorali». Per l'assessore al Personale del Comune Antonio De Santis «solo grazie a un grande lavoro di squadra, siamo riusciti a definire la composizione di tutti i seggi elettorali. Una situazione senza precedenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● Bassa affluenza alle urne nella Capitale per il referendum costituzionale sul taglio dei parlamentari: circa sette punti in meno rispetto alla media nazionale

● Oggi alle 7 urne aperte e fino alle 15 per la seconda giornata di voto, anche per le Comunali in provincia

